

Condizioni agevolate per gli impianti a fonti rinnovabili in zone terremotate

Gli impianti alimentati da fonti rinnovabili realizzati nei o sui fabbricati e quelli in fase di realizzazione, ubicati nelle zone colpite dal sisma del 20 maggio e del 29 maggio 2012, delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, beneficiano di condizioni agevolate.

La Legge 122 del 1° agosto 2012, conversione in legge del dl 74 sugli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici, prevede, infatti, che gli impianti alimentati da fonti rinnovabili realizzati nei o sui fabbricati e quelli in fase di realizzazione, ubicati nelle zone colpite dal sisma del 20 maggio e del 29 maggio 2012, distrutti od oggetto di ordinanze sindacali di sgombero in quanto inagibili totalmente o parzialmente, accedono alle incentivazioni cui avevano diritto alla data di entrata in vigore del presente decreto qualora entrino in esercizio entro il 31 dicembre 2013.

Gli impianti fotovoltaici realizzati nei fabbricati distrutti possono essere ubicati anche a terra mantenendo le tariffe in vigore al momento dell'entrata in esercizio. Gli impianti alimentati da fonti rinnovabili già autorizzati alla data del 6 giugno 2012 accedono inoltre agli incentivi vigenti alla medesima data, qualora entrino in esercizio entro il 31 dicembre 2013.

Ciò vuol dire che gli impianti fotovoltaici realizzati nei fabbricati distrutti possono essere ubicati anche a terra mantenendo le tariffe in vigore al momento dell'entrata in esercizio. Gli impianti alimentati da fonti rinnovabili già autorizzati alla data del 6 giugno 2012 accedono quindi agli incentivi vigenti alla medesima data (ovvero l'8 giugno 2012) qualora entrino in esercizio entro il 31 dicembre 2013.

Infine, in riferimento alle fonti rinnovabili diverse dal fotovoltaico, il Gse (Gestore dei servizi elettrici) ha chiarito le "Modalità di accesso al vecchio meccanismo di incentivazione, ai sensi dell'art. 8 della Legge 1-8-2012 n. 122" in un apposito manuale. Per maggiori informazioni, consulta il sito <http://www.fattoriedelsole.org/>.